

## **INDENNITA' COVID-19 PER LAVORATORI AUTONOMI E LIBERI PROFESSIONISTI E BONUS BABYSITTERAGGIO DA 600 EURO: COME RICHIEDERLI**

### **1 . INDENNITA' COVID-19 LAVORATORI AUTONOMI – DISPONIBILI DAL 1 APRILE 2020**

La domanda va fatta sul sito INPS.

Attenzione: contrariamente a quanto si era capito inizialmente non è previsto nessun “click day” per l'invio delle domande di accesso al Bonus di 600 euro (NON è prevista quindi alcuna finestra temporale entro la quale va inviata la domanda di partecipazione).

L'invio della domanda avviene in modalità aperta, tramite il sito INPS in maniera telematica.

Nel Messaggio Inps n. 1288 del 20 marzo 2020 sulla domanda vi è scritto: *"I lavoratori, potenziali destinatari delle suddette indennità, al fine di ricevere la prestazione di interesse, dovranno presentare in via telematica all'INPS la domanda utilizzando i consueti canali telematici messi a disposizione per i cittadini e per i patronati nel sito internet dell'Inps, [www.inps.it](http://www.inps.it).*

La domanda per il bonus di 600 euro, ossia l'Indennità Covid-19, a tutti gli autonomi può essere trasmessa direttamente dal lavoratore autonomo o tramite i patronati, e nello specifico INCA CGIL:

- [andando sul sito dell'Inps](http://www.inps.it); ([www.inps.it](http://www.inps.it))
- digitando sulla barra in alto "Domande per prestazioni a sostegno del reddito";
- bisogna inserire il codice fiscale e avere il PIN Inps;
- il sistema fa accedere allo "Sportello virtuale per i servizi di Informazione e Richiesta di Prestazioni";
- in alto a destra occorre cliccare su "Indennità COVID-19" e poi su "Invio domanda".

Nota PER L'ATTRIBUZIONE DEL PIN INPS:

Messaggio n. 1381 - Interventi di semplificazione per l'accesso ai servizi web e per l'attribuzione dei PIN:

<https://www.inps.it/MessaggiZIP/Messaggio%20numero%201381%20del%202026-03-2020.pdf>

### **2. ANCHE PROFESSIONISTI E AUTONOMI ISCRITTI ALLE CASSE DI PREVIDENZA PRIVATE AVRANNO UN INDENNIZZO DI 600 EURO PER IL MESE DI MARZO.**

Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, ha firmato il decreto interministeriale che fissa le modalità di attribuzione del fondo per il reddito di ultima istanza. Il bonus ANDRÀ CHIESTO ALLA PROPRIA CASSA.

Il decreto stabilisce che questo importo sarà riconosciuto:

- a) ai lavoratori che abbiano percepito, nell'anno di imposta 2018, un reddito complessivo non superiore a 35 mila euro;
- b) ai lavoratori che, sempre nell'anno di imposta 2018, abbiano percepito un reddito complessivo compreso tra 35 mila e 50 mila euro e abbiano cessato, ridotto o sospeso la loro attività autonoma o libero-professionale di almeno il 33% nel primo trimestre 2020 rispetto allo stesso periodo del 2019, sempre a causa del virus COVID-19.

Le domande per l'ottenimento dell'indennità possono essere presentate da professionisti e lavoratori autonomi presso gli enti di previdenza ai quali sono iscritti.

### **3. BONUS BABY SITTING**

In alternativa alla richiesta di congedo COVID19, secondo quanto previsto dal Decreto Cura Italia, la circolare 44/2020 contiene indicazioni per il riconoscimento ai genitori del bonus per l'acquisto di servizi di baby-sitting. Il bonus può essere richiesto dai lavoratori del settore privato, dagli iscritti alla Gestione Separata e dai lavoratori autonomi e può arrivare fino a 600 euro. Il bonus potrà essere erogato tramite il Libretto Famiglia.

La domanda per ottenere il bonus potrà essere presentata avvalendosi di una delle seguenti tre modalità: online, utilizzando l'apposito servizio telematico “Bonus servizi di baby-sitting” disponibile nella sezione “Servizi online” > “Servizi per il cittadino” > “Domanda di prestazioni a sostegno del reddito”.

La domanda di Bonus babysitting può essere fatta anche con SPID, CIE, CNS; tramite il Contact center integrato, chiamando il numero verde 803.164 (gratuito da rete fissa) o numero 06.164.164 (da rete mobile con tariffazione a carico dell'utenza chiamante); oppure tramite il Patronato INCA CGIL utilizzando i loro servizi offerti gratuitamente.

#### 4. CONGEDI

Per quanto riguarda i congedi, fa riferimento quanto stabilito nella Circolare Inps 45/2020 al punto 4; “Congedo da parte di genitori iscritti alla Gestione separata di cui all’articolo 2, comma 26, della legge 8 agosto 1995, n. 335, e di genitori lavoratori autonomi iscritti all’INPS”.

Vista la complessità relativa all’età dei figli e ai diversi requisiti, vi rimandiamo al testo della Circolare, che trovate al link:

<https://www.inps.it/bussola/VisualizzaDoc.aspx?sVirtualURL=%2fCircolari%2fCircolare%20numero%2045%20del%2025-03-2020.htm>

Segnaliamo soltanto che:

“I lavoratori iscritti alla Gestione separata con figli minori di 3 anni e le lavoratrici autonome con figli minori di 1 anno, che vogliono fruire del congedo COVID-19, possono inoltrare domanda all’INPS utilizzando le normali procedure di presentazione della domanda di congedo parentale.”

“I genitori lavoratori iscritti alla Gestione separata che abbiano già raggiunto i limiti individuali e di coppia previsti dalla specifica normativa sul congedo parentale, le lavoratrici autonome iscritte all’INPS che abbiano già raggiunto il limite individuale previsto dalla specifica normativa sul congedo parentale e i lavoratori autonomi iscritti all’INPS dovranno presentare apposita istanza per richiedere il congedo COVID-19. La domanda, che potrà riguardare anche periodi precedenti alla data di presentazione della medesima, purché non antecedenti al 5 marzo 2020, dovrà essere inoltrata utilizzando le procedure telematiche per la richiesta di congedo parentale, che saranno opportunamente modificate a tal fine”.

#### **PER INFORMAZIONI RIVOLGITI AL TUO SINDACALISTA DI RIFERIMENTO O AD UNA DELLE SEDI FILLEA CGIL PIÙ VICINE:**

[www.filleacgil.net/chi-siamo/dove-siamo.html](http://www.filleacgil.net/chi-siamo/dove-siamo.html)

#### **SEGNALIAMO INFINE ALTRE FONTI DI RIFERIMENTO INPS**

L’Inps ha pubblicato sul suo sito le circolari operative per l’attuazione di queste ed altre misure governative a sostegno dei lavoratori, delle famiglie e delle imprese previste dal decreto Cura Italia.

Con le circolari 44/2020, 45/2020 e 47/2020 (per i lavoratori dipendenti), l’Inps fornisce il quadro dei requisiti necessari e delle modalità di accesso alle misure di sostegno contenute nel Decreto Legge n. 18 del 17 marzo 2020 (Decreto Cura Italia).

Partendo da questo link trovate tutto: [www.inps.it/nuovoportaleinps/default.aspx](http://www.inps.it/nuovoportaleinps/default.aspx)